

INDICE

1.	NOTA METODOLOGICA	
2.	INFORMAZIONI GENERALI	
3.	GOVERNANCE	
4.	CAPITALE UMANO	
5.	VISION, MISSION E VALORI	1
6.	AREE DI INTERVENTO E ATTIVITÀ	1
7.	ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO	2
8.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	2
9.	MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER	2

1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale.

Il Bilancio Sociale di LIMEN è stato redatto adottando le linee guida e la metodologia di rendicontazione suggerita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come da Decreto 4 luglio 2019 "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti di Terzo Settore".



2) Informazioni generali sull'ente.

Nome dell'ente:
 LIMEN - SOCIETÀ COOPERATIVA
 AGRICOLA SOCIALE

> Sigla: LIMEN S.C.A.S.

> Data atto di costituzione: 30/01/2023

> Codice Fiscale: 12826990017

> Partita IVA: 12826990017

> Forma giuridica: Società cooperativa

> Indirizzo sede legale: TORINO (TO), Via G. Lulli 8, CAP 10148

Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117

a) Inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'articolo 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre

1991, n. 381, e successive modificazioni, ((di migranti e rifugiati)) e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;

b) prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di sviluppo locale, di cittadinanza attiva, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana; c) prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;

d) progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza, soggiorno, educazione di bambine e bambini in età prescolare e scolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica:

e) lo svolgimento di attività diverse, a prevalenza agricola, finalizzate all'avviamento al lavoro e all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati di cui all'art. 4) di detta legge n. 381/91, anche al fine di consentire all'utenza presa in carico nello svolgimento delle attività di cui al punto precedente di avere occasioni lavorative/ occupazionali tutelate e monitorate dalla presenza di educatori professionali che hanno maturato capacità specifiche negli interventi di reintegrazione sociale e reinserimento nel mondo del lavoro. Il tutto con l'obiettivo comune di garantire ad ogni soggetto coinvolto il pieno sviluppo delle proprie capacità.

La Cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per oggetto sociale: provvedere all'organizzazione e gestione - in forma stabile ovvero temporanea - di una o più attività produttive, nel settore prevalente agricolo, ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati ai sensi dei Decreti applicativi della legge 381/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, nell'ambito dei settori agricolo, artigianale di trasformazione dei prodotti agricoli, di com-

mercializzazione dei prodotti, agriturismo e dei servizi, sia direttamente sia assumendole in convenzione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge da enti pubblici e privati, con la possibilità di commercializzare i prodotti così ottenuti in punti vendita al minuto o rivolgendosi alla grande distribuzione.

3) Governance.

Limen è stata fondata con atto costitutivo il 30/01/2023. La data di inizio delle attività dell'impresa è il 09/06/2023. La governance dell'impresa è costituita dal Consiglio di Amministrazione (CDA) in carica dal 7 settembre 2023. Il CDA è eletto dall'Assemblea dei soci e delle socie, di cui fa parte la cooperativa sociale Liberitutti s.c.s.

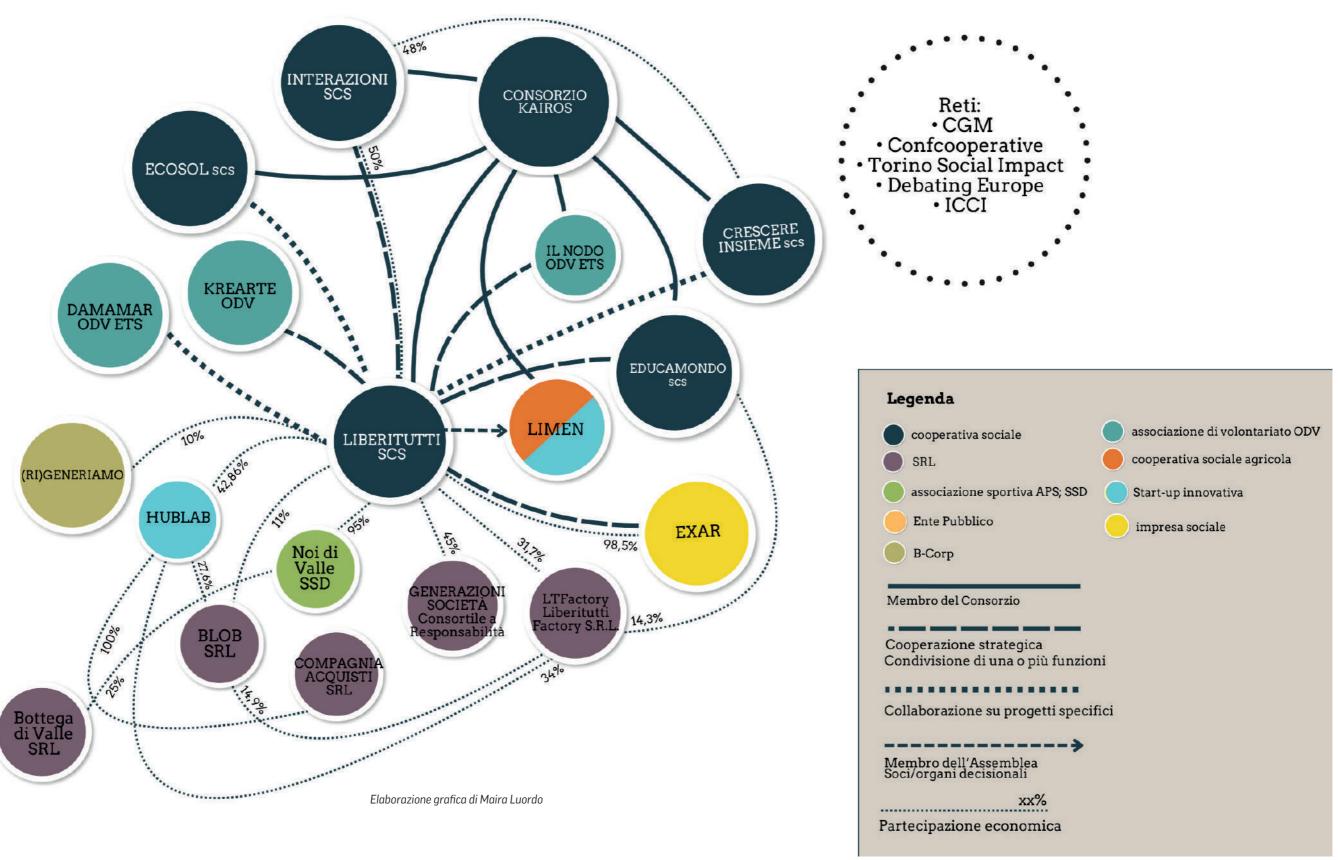






LT Ecosystem Mapping

Limen è parte integrante del gruppo Liberitutti, una rete consolidata tra stakeholders locali che lavorano in sinergia in ottica business impact oriented in ambito sociale, economico e su alcuni temi ambientali. Le singole esperienze imprenditoriali del gruppo hanno diverse relazioni tra loro, possono essere dirette o indirette, la natura delle interazioni è variabile, adattabile e di differente intensità. Le realtà del gruppo hanno distinta natura giuridica e mission personali. Ciò che le accomuna, oltre a un forte legame con la Cooperativa Liberitutti, a un intenso approccio relazionale e alla vision, è lo spazio in cui operano: quello dell'economia a impatto e del contesto locale di prossimità.



4) Capitale umano.

La nostra missione è di creare un ambiente inclusivo dove tutte le persone, indipendentemente dalle loro sfide, possano sviluppare le proprie capacità attraverso il lavoro agricolo etico e inclusivo e contribuire alla produzione sostenibile di alimenti di alta qualità, in un'area urbana.

Figure Chiave

Valentina Paris Presidente



Valentina Paris è la figura chiave responsabile della gestione operativa e strategica dei programmi della cooperativa. Ha un background solido nel settore sociale e una vasta esperienza nella gestione di progetti mirati all'inclusione sociale e alla sostenibilità. Valentina coordina le attività quotidiane della cooperativa, sviluppando e implementando programmi che favoriscono lo sviluppo personale e professionale dei partecipanti.

Riccardo Olivero Consigliere



Riccardo Olivero è il cuoco capo della Cooperativa Agricola Sociale "Limen". La sua passione per la cucina e la sostenibilità lo guida nella creazione di piatti deliziosi e nutrienti utilizzando ingredienti prodotti localmente e coltivati in modo sostenibile. Riccardo collabora attivamente con i partecipanti alla cooperativa, offrendo loro l'opportunità di imparare le tecniche culinarie e sviluppare competenze nell'industria alimentare.

Giovanni Tornabene Consigliere



Giovanni Tornabene è responsabile della gestione e del coordinamento delle attività agricole della cooperativa. Con una vasta esperienza nel settore agricolo, Giovanni supervisiona la produzione di alimenti biologici e sostenibili, garantendo la qualità e la sicurezza dei prodotti. Collabora con i partecipanti alla cooperativa nell'apprendimento delle pratiche agricole, promuovendo la responsabilità ambientale e la conservazione delle risorse naturali.



SOCI E SOCIE ALL'ATTO COSTITUTIVO

Da sinistra in alto: Giovanni Tornabene, Sonia Migliaccio, Claudia Scarlata, Lea Maria Iandiorio, Valentina Paris, Daniele Caccherano, Laura Fornaro. In basso: Riccardo Olivero, Barbara Posa, Erika Fiore, Alina Maria Zup, Chiara Giovanna Puleo

Obiettivi e Realizzazioni

Il Consiglio di Amministrazione si impegna a perseguire gli obiettivi chiave della cooperativa, tra cui:

- > Promuovere l'inclusione sociale e professionale attraverso l'agricoltura.
- > Garantire la sostenibilità ambientale nelle attività agricole.
- > Fornire prodotti alimentari di alta qualità alla comunità locale.
- > Favorire lo sviluppo personale e professionale dei partecipanti attraverso programmi formativi.

Impatto Sociale ed Ambientale

La Cooperativa Agricola Sociale "LIMEN" si impegna a valutare e comunicare l'impatto delle sue attività sulla comunità e sull'ambiente. Attraverso iniziative di monitoraggio e valutazione, la cooperativa si assicura di adottare pratiche sostenibili e di massimizzare il suo contributo al benessere della società e dell'ecosistema locale.

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Agricola Sociale "LIMEN" riconosce l'importanza della trasparenza e della responsabilità nella gestione delle proprie attività. Ci impegniamo a continuare a lavorare verso la realizzazione della nostra missione e visione, collaborando con la comunità locale per promuovere un futuro sostenibile e inclusivo per tutti.



5) Vision, Mission e valori.

VISION

LIMEN - Società Cooperativa Agricola Sociale nasce con l'obiettivo principale di perseguire lo sviluppo generativo delle comunità e dei territori, la promozione del benessere personale e l'inclusione sociale dei cittadini e delle cittadine, promuovendo un modello di sviluppo economico circolare, sostenibile e solidale.

B>

LIMEN persegue un modello di rigenerazione e adattamento ai bisogni delle sfide sociali, sostenendo la diffusione di buone pratiche nella comunità nel campo dell'innovazione sociale, della rigenerazione urbana, della valorizzazione della biodiversità e delle esperienze educative.

Al fine del raggiungimento dei propri scopi sociali e mutualistici, LIMEN svolge attività agricole sociali finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. LIMEN opera all'interno di Cascina Falchera, l'hub di innovazione sociale e ambientale che intende restituire alle comunità locali uno spazio fisico di sviluppo e di ricerca sui temi della sostenibilità ambientale, dell'ecologia, dell'innovazione sociale, dell'ambiente rurale e delle filiere agro alimentari. Attraverso una progettazione partecipata, LIMEN contribuisce allo sviluppo di Cascina Falchera implementando attività di agricoltura sociale e green based, incoraggiando una gestione responsabile e proattiva del bene e contribuendo ad arricchire non solo la città stessa ma anche le realtà di piccola dimensione che la circondano.

CHE CI GUIDANO

> Sviluppo locale partecipato.

Perseguiamo l'obiettivo di rigenerazione sostenibile e green-oriented delle aree urbane e periurbane con un focus specifico sulle comunità e sulle risorse in esse presenti. Realizziamo esperienze di sviluppo locale partecipato per promuovere l'empowerment e il miglioramento delle comunità. Coinvolgiamo attivamente i membri locali nei processi decisionali e nelle azioni volte a promuovere lo sviluppo sostenibile a livello locale. Questo coinvolgimento diretto delle parti interessate, inclusi residenti, organizzazioni della società civile, autorità locali e imprese, assicura che le nostre iniziative siano basate sui bisogni e sulle aspirazioni della comunità stessa.

Il nostro approccio favorisce la creazione di partenariati inclusivi tra i diversi attori locali e promuove la condivisione delle responsabilità e delle risorse per affrontare sfide e perseguire opportunità di sviluppo sostenibile.

SDGs di riferimento:



> Patrimonio.

Promuoviamo la capacitazione delle persone e l'esplicitazione del patrimonio immanente dei territori. Il nostro concetto di patrimonio abbraccia un'ampia gamma di elementi, materiali e immateriali, tangibili e intangibili, che caratterizzano le comunità umane e il loro ambiente e che contribuiscono alla ricchezza e alla diversità delle società umane e al benessere collettivo. Ci riferiamo al patrimonio inteso come patrimonio sociale, ovvero come l'insieme dei legami e delle relazioni interpersonali, alle pratiche culturali, alle istituzioni comunitarie e alle forme di organizzazione sociale che definiscono l'identità e il senso di appartenenza di una comunità. Valorizziamo il patrimonio uma**no** inteso come l'insieme delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite e trasmesse attraverso generazioni che costituiscono un prezioso capitale per lo sviluppo sociale ed economico delle comunità.

Tuteliamo il **patrimonio ambientale**, che comprende i paesaggi naturali, gli ecosistemi, la biodiversità e le risorse naturali fondamentali per l'esistenza stessa della vita nonché le pratiche e le conoscenze tradizionali legate alla gestione sostenibile delle risorse naturali e alla conservazione dell'ambiente. Recuperiamo il **patrimonio culturale** ovvero l'insieme dei luoghi, delle istituzioni e delle espressioni creative e artistiche, delle opere architettoniche, dei manufatti storici, delle tradizioni orali e scritte, dei riti e delle cerimonie che riflettono l'identità e la storia delle comunità umane.

SDGs di riferimento:





> Sostenibilità integrale.

Promuoviamo l'agricoltura sostenibile e l'economia circolare nell'ottica di perseguire una sostenibilità intesa in senso integrale (o sistemico): adottiamo un approccio alla sostenibilità che va oltre la mera considerazione degli aspetti ambientali ed economici, includendo anche dimensioni sociali, culturali ed etiche essenziali per promuovere una vera sostenibilità a lungo termine. Si tratta di un approccio olistico che mira a garantire lo sviluppo e il benessere delle attuali e delle future generazioni, tenendo conto della complessità e dell'interconnessione tra diversi sistemi e attività umane. Questo implica l'adozione di strategie e pratiche che favoriscano l'equilibrio e la resilienza del sistema nel suo complesso, in modo da garantire la prosperità e il benessere delle persone e delle organizzazioni, insieme alla tutela e alla conservazione delle risorse naturali e culturali.

SDGs di riferimento:







16

> Innovazione.

Siamo all'avanguardia nella sperimentazione delle innovazioni e delle tecnologie dell'agricoltura 4.0., attraverso cioè i sistemi di smart farming. L'innovazione green 4.0 si riferisce infatti all'applicazione delle più recenti tecnologie digitali, dell'automazione e dell'intelligenza artificiale per migliorare l'efficienza, la sostenibilità e la resilienza del settore agricolo, con particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale e alla promozione di pratiche agricole eco-sostenibili. I nostri ambiti sperimentali riguardano,

ad esempio, la riduzione dell'uso di pesticidi e fertilizzanti chimici, il miglioramento dell'efficienza dell'irrigazione, la promozione della biodiversità e del benessere degli ecosistemi agricoli, la riduzione delle emissioni di gas serra, attraverso sistemi di agricoltura di precisione, l'utilizzo di tecniche di coltivazione verticali o idroponiche, e l'adozione di pratiche di agricoltura rigenerativa che favoriscono la salute del suolo e la sequestro di carbonio.

SDGs di riferimento:





> Cura delle persone e del territorio.

Con la nostra azione non vogliamo solo promuovere la produzione agricola sostenibile, ma vogliamo anche promuovere il benessere psico-fisico delle persone in un'ottica intergenerazionale e della tutela dell'ambiente circostante con una prospettiva non-human centred. Ci prendiamo cura della comunità locale, attraverso il sostegno a progetti sociali e culturali e l'adozione della metodologia dell'outdoor education. Ci prendiamo cura delle persone che lavorano con noi garantendo condizioni di lavoro dignitose e sicure e assicurando anche opportunità di formazione e sviluppo professionale per migliorare le proprie competenze e il proprio benessere. Ci prendiamo cura del territorio adottando pratiche agricole sostenibili e rispettose dell'ambiente, promuovendo la conservazione delle risorse naturali, la biodiversità e la salute del suolo, e partecipando attivamente a programmi di sviluppo locale e alla valorizzazione delle tradizioni e della cultura locali.

SDGs di riferimento:





> Inclusione sociale.

Promuoviamo, accompagnamo e realizziamo azioni volte allo sviluppo delle abilità e delle capacità delle persone, della loro inclusione sociale e lavorativa, rimuovendo le barriere economiche, sociali e professionali che impediscono ai cittadini e alle cittadine la piena realizzazione del proprio potenziale e la piena partecipazione alla vita della società. Per inclusione sociale, infatti, intendiamo quell'insieme di politiche, azioni e processi che garantiscono che tutte le persone, indipendentemente dalle loro differenze o dalle loro condizioni socio-economiche, abbiano pari opportunità e pari accesso alle risorse. ai servizi e alle opportunità, e possano contribuire al benessere collettivo.

SDGs di riferimento:

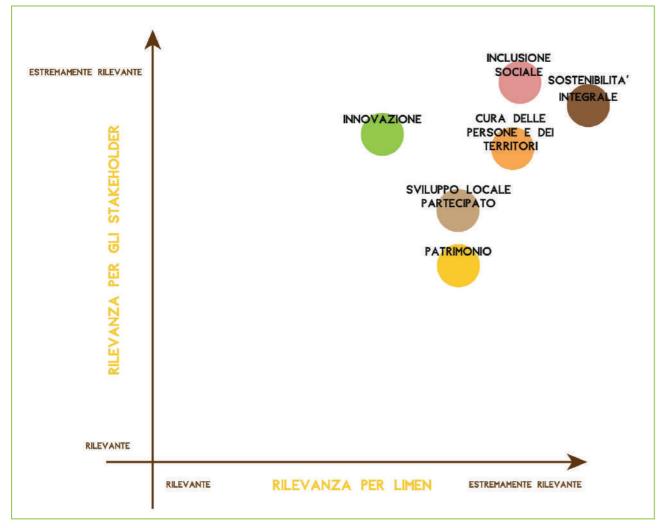








Nella costruzione del bilancio sociale abbiamo adottato un approccio basato sull'analisi della materialità per evidenziare l'importanza dei valori su cui Limen si impegna a generare un impatto significativo e positivo: la matrice proposta permette di visualizzare la rilevanza dei valori per l'organizzazione e per la rete di stakeholder (Comunità locale, Clienti, Fornitori, Associazioni di categoria, Dipendenti e tirocinanti, Pubbliche amministrazioni, Organi di rappresentanza e Comitati cittadini, Associazioni e ETS del territorio).



Matrice ispirata all'analisi di materialità ESG. Rilevanza dei valori per gli stakeholder e per l'organizzazione.



LIMEN nasce con l'idea di contribuire allo sviluppo della componente agricola di Cascina Falchera, lavorando al mantenimento del patrimonio naturale esistente e sviluppando nuovi sistemi di sperimentazione agricola, in ottica di sviluppo locale. Inoltre, LIMEN riconosce nella forma di ibridazione profit e no profit un'efficace metodologia per implementare attività che rispondano ai bisogni del territorio e ai temi di sostenibilità. LIMEN opera nell'ambito dei settori agricolo, artigianale, di trasformazione dei prodotti agricoli, di commercializzazione dei prodotti, agriturismo e dei servizi. L'azione di LIMEN vuole essere molteplice e moltiplicativa, muovendosi nelle seguenti aree di intervento:

SISTEMA AGROFORESTALE URBANO
2.
WELFARE GENERATIVO E INCLUSIONE
SOCIALE
3.
ANIMARE LA COMUNITÀ

EDUCARE ALLA SOSTENIBILITÀ

SISTEMIA AGROFORESTALE URBANIO

Nel 2023 Limen ha cominciato a costruire attorno all'area urbana un sistema di manutenzione dell'area agricola e forestale sostenibile. Un sistema agroforestale urbano è un tipo di agrosistema che combina elementi di agricoltura e silvicoltura all'interno di un ambiente urbano o periurbano. Questo sistema integra alberi, arbusti, piante legnose, colture agricole, produzione alimentare e spazi verdi in un'unica configurazione e all'interno delle dinamiche urbane, fornen-

do una serie di benefici sia per l'ambiente che per la comunità. Gli approcci utilizzati si legano ai concetti di circolarità e di "fromfarm-to-fork": si tratta, cioè, di pratiche agricole urbane e periurbane che mirano a fornire un accesso diretto ai prodotti alimentari freschi, a promuovere la sicurezza alimentare, a ridurre l'impronta ecologica associata al trasporto di cibo e a favorire la connessione tra le persone e la produzione alimentare. Gli agrosistemi forestali urbani giocano un ruolo fondamentale nella rigenerazione urbana, nel miglioramento della qualità dell'aria e nell'incremento della biodiversità nelle città, in linea con gli obiettivi di de-carbonizzazione e sovranità alimentare contenuti nel Green Deal Europeo.

Tra le attività di manutenzione ordinaria di un sistema agroforestale urbani si contano: l'organizzazione e la gestione di lavori di giardinaggio e falciatura, la manutenzione di aree erbose, l'abbattimento di piante, l'esecuzione di trattamenti su argini, aree erbose e sponde di canali, la coltivazione di terreni e la raccolta di prodotti della terra, la gestione delle serre e degli impianti di sperimentazione. la realizzazione di opere di forestazione. la gestione di orti urbani, l'organizzazione, la promozione e la gestione di punti di ristoro, l'organizzazione e gestione di attività e servizi volti a favorire il risparmio energetico e la riduzione di emissioni di gas serra, la gestione di strutture per l'accudimento e l'accoglienza di animali.

Limen punta a costruire un **living lab** attorno al sistema Cascina Falchera, un ambiente di ricerca e innovazione che coinvolge attivamente utenti finali reali, aziende, istituzioni e altre parti interessate nel processo di sviluppo e sperimentazione di soluzioni innovative in ambito agroforestale.

Nel 2023 Limen ha partecipato in qualità di partner o di *supporting organisation* nei seguenti PROGETTI:

> Elicicoltura.

> Nel mese di marzo 2023 Limen ha avviato un impianto di elicicoltura di 3.000 mq e 420.000 esemplari, in collaborazione con l'Istituto Internazionale di Cherasco. L'impianto è ad oggi l'unico nel suo genere presente nella Città di Torino. L'allevamento di lumache contribuisce a preservare la tradizione di un territorio e promuovere il turismo locale, oltre ad essere un'attività di allevamento sostenibile poiché richiede l'utilizzo di meno risorse rispetto all'allevamento di animali più grandi.

> Grani Antichi.

Nella primavera del 2023 tra le prime attività di Limen si è svolta la semina della tipologia di grani antichi, a compendio del lavoro di Limen per il recupero delle culture tradizionali e degli antichi saperi. La mietitura si è svolta nell'estate del 2023. Il prodotto finito è "Antica Torino" una farina Tipo 1 della Cascina, nata dalla Miscela di tre grani antichi e prodotta in collaborazione con Mulino Valsusa.

> Acqua Farm Cascina Falchera.

- Ente finanziatore: Città di Torino Dipartimento Cultura, Sport, Grandi
 Eventi e Promozione Turistica. Capofila:
 Comitato Per Lo Sviluppo della Falchera
 ODV. Durata: un anno.
- A novembre 2023 è stato approvato il progetto dedicato allo sviluppo della serra di idroponica. Il progetto punta a realizzare un sistema collaborativo di

21

produzione e di consumo di prodotti vegetali basato su tecniche di coltura in idroponica, aeroponica e acquaponica, finalizzato a dimostrare la realizzabilità di sistemi condivisi a servizio del cittadino.

Ecosistema Agroforestale Urbano - Bando Simbiosi.

- Ente finanziatore: Compagnia di San Paolo. Partenariato: Orti Generali (capofila), Consorzio Kairòs. Durata: due anni a partire da aprile 2023.
- > Il progetto prevede un'azione a scala urbana, ai due poli opposti della città (Falchera e Mirafiori), dove sperimentare un sistema agricolo innovativo e partecipativo, volto alla tutela e miglioramento dell'ambiente, dello spazio naturale, del paesaggio periurbano, del suolo, delle risorse naturali e della diversità genetica per rendere la città più verde e resiliente agli effetti del cambiamento climatico, ripristinando ecosistemi fortemente compromessi dallo sfruttamento agricolo. Il progetto prevede la realizzazione di una food forest sul perimetro di Cascina Falchera e di un primo impianto di Orti Urbani.

> CoFarm4Cities - Interreg Central Europe.

- > Ente finanziatore: Commissione Europea. Durata: 3 anni.
- > Il progetto parte dall'approccio "fromfarm-to-fork" connettendo le esperienze nell'ambito dell'agricoltura periurbana e della rigenerazione dei suoli di 5 città diverse (Torino, Zagabria, Cracovia, Lubiana, Budapest). Le attività del progetto comprendono la realizzazione di Orti Comunitarie e l'utilizzo di pratiche innovative per contrastare l'impoverimento dei suoli e raggiungere la circolarità dei sistemi agricoli urbani e periurbani.

L\\$MEN BILANCIO SOCIALE 2023

20



> Oasi Tech.

- > Ente finanziatore: Compagnia di San Paolo. Partenariato: 3 Bee (capofila), Impollinatori Metropolitani, Consorzio Kairòs. Durata, 5 anni, dal 01.10.2023.
- > Il progetto punta alla realizzazione e gestione di un'oasi per impollinatori presso gli spazi di Cascina Falchera. L'azione di ripopolamento di specie botaniche specifiche e successivo ripopolamento di specie di insetti impollinatori ha l'obiettivo di restituire ad un determinato areale una maggiore forza di specie che si trovano alla base di una complessa catena di biodiversità di un sistema ambientale. con il conseguente obiettivo di bilanciarlo nel suo complesso. Il progetto si pone a compendio dell'attività di produzione mielifica di Cascina Falchera, gestita in collaborazione con gli Impollinatori Metropolitani APS.

WELFARE GENERATIVO E INCLUSIONE SOCIALE

Il welfare di comunità si riferisce a un approccio alla promozione del benessere che mette al centro l'azione collaborativa e solidale delle comunità locali. Rientrano in questo ambito gli interventi legati all'inclusione sociale e lavorativa, i servizi di assistenza domiciliare, iniziative a sostegno dei percorsi di autonomia abitativa per le persone con disabilità, invecchiamento attivo, progetti di riqualificazione urbana, nonché programmi di educazione e sensibilizzazione su tematiche sociali, ambientali e legate al benessere psico-fisico delle persone. Limen ha realizzato attività di inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità, soggetti svantaggiati e giovani migranti volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa.

Nel 2023 su Cascina Falchera sono stati attivati 12 tirocini nei seguenti settori:

- > cura e manutenzione delle aree verdi e boschive:
- > cura e gestione dei rifugi per gli animali;
- > attività di elicicultura;
- gestione di attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- organizzazione e gestione di attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- ristorazione agrituristica e attività di catering;
- attività legate alla produzione artigiana e al reastauro (lavorazione del legno).

ANIMARE LA COMUNITÀ

Limen attiva i territori attraverso la programmazione di attività culturali e ricreative dal basso che permettano alle persone di riscoprire il senso di appartenza ad una comunità. Limen attiva processi partecipati per accompagnare lo sviluppo locale e promuovere il protagonismo e la cittadinanza attiva: in questo senso, Limen punta a fare di Cascina Falchera un luogo aperto e attento ai bisogni del teritorio. Questa aree di intervento si rivolge inoltre alle nuove comunità in cammino, quelle dei nuovi e futuri cittadini e cittadine ospitati sul territorio. Tra le attività realizzate nel 2023:

- > Laboratori di produzioni artigianali (panificazione)
- > Yoga all'aperto per adulti
- > Laboratori di idroponica per le famiglie
- La Bella Stagione: rassegna estiva di eventi culturali e musicali
- Prima Festa d'autunno San Martino in Cascina: l'evento ha preso vita in Cascina Falchera il giorno 11 Novembre 2023 e

ha visto la partecipazione di circa 500 persone. La Festa è nata con l'intento di celebrare i frutti dell'agricoltura sostenibile e di prossimità, promuovendo la consapevolezza ambientale e sociale anche attraverso la vendita dei prodotti agricoli della Cascina come Lumache, Miele e Farina di grani antichi.

- Mercatino agricolo d'autunno con 9 stand di diversi produttori agricoli e di artigianato.
- Prima Festa dell'inverno: l'evento in Cascina Falchera dedicato alla stagione del riposo e alla ciclicità del lavoro agricolo. Durante la giornata abbiamo avuto il piacere di ospitare 12 mercatini artigiani ed agricoli, oltre a vendere i prodotti della Cascina: Miele, Farina di grani antichi e Lumache.

EDUCARE ALLA SOSTENIBILITÀ

L'educazione alla sostenibilità è un processo educativo volto a promuovere la consapevolezza, la comprensione e le competenze necessarie per affrontare sfide ambientali, sociali ed economiche in modo sostenibile. Questo tipo di educazione si concentra sull'integrazione dei principi della sostenibilità nei contesti educativi, sia formali che informali, al fine di ispirare azioni positive e responsabili verso il pianeta e le persone. Limen realizza progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio mediante la fattoria sociale e didattica di Cascina Falchera. In particolare, LIMEN ha partecipato alla co-progettazione di attività educative rivolte alle classi delle Scuole dell'infanzia e delle Scuole primarie del territorio Torinese e di prima cintura, implementando con le realtà sociali operanti in Cascina, programmi educativi caratterizzati da attività esperienziali a contatto con natura e animali.

I laboratori e i percorsi della Cascina sono concepiti per svolgersi principalmente nello spazio esterno, consentendo ai bambini e alle bambine di immergersi nei ritmi e nei cicli della natura. Questo approccio consente di vivere un'esperienza autentica e di apprendere direttamente dalla terra e dagli elementi naturali che ci circondano.

Grazie alle collaborazioni instaurate tra i vari enti aderenti al progetto Cascina Falchera e alla partnership con Iter e la Città di Torino, è stato creato un catalogo ricco di opportunità, consultabile sul sito, per vivere nuove esperienze in Cascina. Queste sinergie permettono di offrire una vasta gamma di attività e iniziative che arricchiscono l'esperienza dei visitatori e promuovono un coinvolgimento attivo della comunità locale. Limen collabora con i partner di Cascina Falchera nella realizzazione di:

- > Corsi di cucina e alimentazione sana
- Attività ricreative per bambini e famiglie: laboratori di giardinaggio, attività didattiche legate alla natura, alla produzione di miele
- > Corsi di educazione ambientale
- Formazione permamente per adulti e formazione professionale





7) Andamento economico-finanziario.

ùll primo anno di attività di Limen è stato caratterizzato da diverse sfide e opportunità. I primi mesi sono stati dedicati allo studio di fattibilità iniziale e sulla costruzione di un solido piano aziendale: questa fase embrionale ha costituito un periodo di apprendimento, adattamento e consolidamento delle fondamenta per la crescita futura nonché un momento per consolidare la relazione con la comunità locale.

Il capitale iniziale di Limen è pari a € 2.800, sottoscritto e versato in contanti dai soci e dalle socie. A giugno 2023 Limen ha cominciato la produzione e la vendita di lumache. L'incasso dalla vendita nel 2023 è stato di € 6.693, così suddiviso:

- > € 5.845 (1.153 chili venduti) fatturati all'Istituto di Elicicoltura di Cherasco
- > € 540 (60 chili) fatturati al Consorzio di Kairos per la ristorazione
- > € 210 (15 chili) ricavati durante la Festa dell'autunno
- > € 98 (7 chili) ricavati dalle vendite del Chioschetto

Nel 2023 sono stati ricavati € 228 (60 pacchetti) dalla vendita della Farina tipo 1 *Antica Torino*, in collaborazione con Mulino Valsusa.

>	Patrimonio netto	€ 3.871
>	Totale valore della	€ 24.592
	nroduzione	

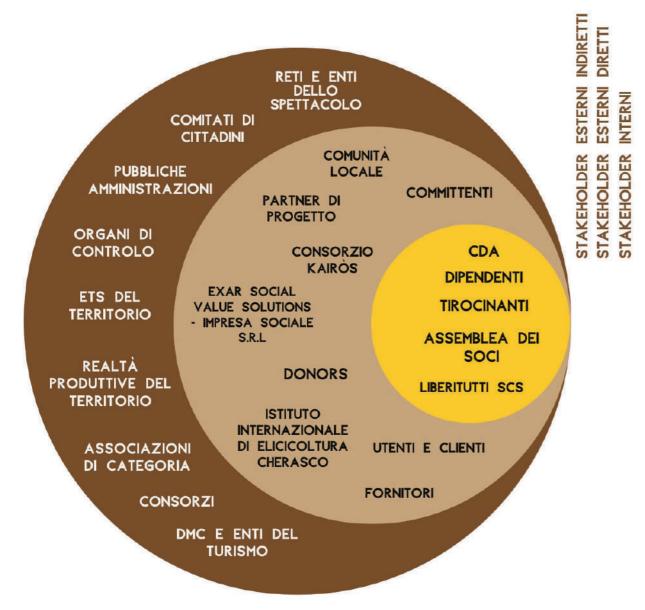
- > Totale costi della € 24.021 produzione
- > (di cui) costi del € 166 personale
- > (di cui) costi € 5.557 per servizi, materie prime e godimento terzi
- > Utile d'esercizio € 571

8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

L'organo di controllo è eletto conformemente all'art. 30 del Codice del Terzo Settore non è collegiale, ma monocratico ed è rappresentato dalla figura di un revisore legale dei conti iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia. Il revisore contabile viene nominato ed eletto dall'assemblea dei soci. In accordo con quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Inoltre, conformemente al comma 7 del summenzionato codice, l'organo di controllo esercita anche compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14.



9) Mappatura degli stakeholder.







Limen società cooperativa agricola sociale

comunicazione@cooplimen.it

